

LA VIA MAESTRA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2024



La CGIL in piazza a Napoli: in più di 700 dall'Abruzzo e dal Molise

Napoli, 25 maggio 2024. La Cgil Abruzzo Molise presente alla manifestazione nazionale "La Via Maestra" in corso a Napoli, con oltre 700 persone provenienti dalle due regioni. L'iniziativa è promossa dal coordinamento nazionale di cui fanno parte oltre 150 associazioni e movimenti, tra cui la Cgil. I rappresentanti del sindacato delle due regioni sono partiti alla volta della Campania a bordo di pullman appositamente organizzati.

I manifestanti sono in piazza ***per un'Italia capace di futuro, per un'Europa giusta e solidale***. Il corteo, il cui concentramento era previsto per le ore 13.30 in piazza Mancini, ha sfilato per le vie di Napoli fino a piazza Dante, per gli interventi finali dal palco.

"La Cgil – afferma il segretario del sindacato Abruzzo Molise, Carmine Ranieri – sta mettendo in campo una straordinaria campagna per i referendum popolari 'Per il lavoro ci metto la firma'. Siamo qui a Napoli a manifestare per i diritti e per la difesa della nostra Costituzione, per il lavoro e per il lavoro sicuro, vere priorità nel nostro Paese, e contro l'Autonomia differenziata e la riforma sul premieranno".

*"La Costituzione – si legge nell'appello diffuso oggi da **La Via Maestra** – continua ad essere il nostro programma politico: per la democrazia, per la pace, per il clima, per la giustizia*

sociale, per il lavoro dignitoso, per dare un futuro sostenibile a questo Paese”.

LIBRI INTORNO E DENTRO IL PIANETA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2024



Igor De Amicis e Paola Luciani a NEON

Martinsicuro, 25 maggio 2024. Sabato 25 maggio, alle 21:15, a Martinsicuro (sala consiliare, via Aldo Moro) prosegue la rassegna letteraria NEON. Libri intorno e dentro il pianeta, con il romanzo per ragazzi “Fugees Football Club” (Einaudi ragazzi) di Igor De Amicis e Paola Luciani.

Il romanzo, scelto per questa edizione di NEON che ha come tema di fondo L’io e l’altro, è ambientato in un paesino pugliese dove è stato aperto un centro di accoglienza per rifugiati. Gli abitanti, compresi i ragazzi, guardano con sospetto e pregiudizio agli ospiti del centro. Ma sarà proprio il calcio a favorire l’incontro tra i ragazzi pugliesi e i rifugiati. E così quella che all’inizio sembrava un’ostinata rivalità diventa poi un’alleanza per vincere il prestigioso torneo di calcetto del paese, trasformandosi in una vera amicizia e abbandonando i luoghi comuni dettati da ignoranza e paura.

Parteciperanno gli alunni dell'Istituto Comprensivo Pertini di Martinsicuro che hanno svolto un percorso di approfondimento e un laboratorio sul libro. Modererà l'incontro Valeria Di Felice, direttrice artistica di NEON.

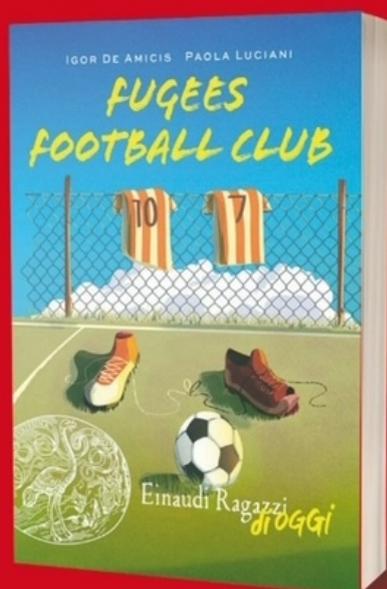
Così commenta la dirigente dell'I.C. Pertini di Martinsicuro Barbara Rastelli: *«Gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado hanno ricevuto in dono dall'amministrazione comunale il libro che poi hanno letto e analizzato durante l'anno scolastico, confrontandosi su tematiche importantissime di educazione civica. Lavorando a classi aperte, gli alunni hanno realizzato un prodotto multimediale in cui hanno racchiuso tutte le fasi principali del percorso e le loro emozioni. Ringraziamo per questa opportunità l'amministrazione comunale di Martinsicuro, in particolare la consigliera delegata alla cultura Giuseppina Camaioni e la consigliera delegata alla biblioteca Valentina Coccia, e la casa editrice Di Felice Edizioni.»*

Neon è una rassegna organizzata dall'amministrazione comunale – dalla consigliera delegata alla cultura Giuseppina Camaioni e dalla consigliera delegata alla biblioteca Valentina Coccia, con la direzione artistica di Valeria Di Felice, e la collaborazione della Di Felice Edizioni e dell'Istituto Comprensivo Pertini di Martinsicuro. Ha come partner il Punto Einaudi di San Benedetto del Tronto e Nati per leggere Abruzzo. È patrocinato dalla Regione Abruzzo, dalla Presidenza del Consiglio Regionale Abruzzese, dalla Provincia di Teramo.

Igor De Amicis è nato a Roma nel 1976. Commissario Capo di Polizia Penitenziaria, divide la passione per la scrittura con sua moglie Paola Luciani. Vivono alle pendici del Gran Sasso, in Abruzzo, in una casa immersa nel verde. Insieme hanno scritto Giù nella miniera, selezionato per il progetto lettura del «Premio Bancarellino» 2017 e vincitore del Premio Speciale dei Ragazzi al «Premio Parco Majella» 2017. E poi Fugees Football Club, Igor Trocchia. Un calcio al razzismo, L'ultima verità e diversi titoli delle collane «Classicini»,

«Grandissimi» e «Che storia!» Igor ritiene che non esistano romanzi per ragazzi e per adulti, ma solo storie belle e brutte, e che tutte le storie belle debbano essere raccontate.

Paola Luciani è nata a Pescara nel 1980. Insegnante di sostegno nelle scuole primarie, inventa, immagina e scrive le sue storie assieme al marito Igor De Amicis. Per la collana «Carta Bianca» di Einaudi Ragazzi hanno scritto Giù nella miniera, selezionato per il progetto lettura del «Premio Bancarellino» 2017 e vincitore del Premio Speciale dei Ragazzi al «Premio Parco Majella» 2017 .E poi Fugees Football Club, Igor Trocchia. Un calcio al razzismo, L'ultima verità e diversi titoli delle collane «Classicini», «Grandissimi» e «Che storia!» Per lei ogni nuova storia è un viaggio avventuroso nella fantasia, che la porta a immaginare e sognare mondi sempre nuovi.



**IGOR DE AMICIS
e PAOLA LUCIANI**
Fugees Football Club
(Einaudi ragazzi)



Interverranno gli studenti
dell'Istituto Comprensivo
"Sandro Pertini"
di Martinsicuro

Sabato 25 maggio ore 21.15
Sala consiliare, Comune di Martinsicuro

Direzione artistica VALERIA DI FELICE

CON IL PATROCINIO



REGIONE
ABRUZZO



CONSIGLIO REGIONALE



PROVINCIA
DI TERAMO

PARTNER



Punto Einaudi
San Benedetto
del Tronto
www.einaudi.it



Nati per
Leggere
ABRUZZO

PA A COLORI 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2024



Università dell'Aquila vincitrice in due categorie del premio organizzato dal Forum PA

L'Aquila, 24 maggio 2024. L'Università dell'Aquila è risultata vincitrice in due categorie del premio "PA a colori 2024", concorso associato all'annuale edizione del Forum PA (il più importante evento nazionale dedicato al tema della modernizzazione della Pubblica Amministrazione) e organizzato da un'ampia rete di partner (AIDP PA, ASviS, CERVAP, Forum diseguaglianze e diversità, Fondazione Mondo Digitale, Fondazione Openpolis, Fondazione per la sostenibilità digitale, IWA, PA social, ALTIS – Università Cattolica del Sacro Cuore), con l'intento di riconoscere, sostenere e valorizzare le iniziative innovative promosse non solo dalle università ma da tutte le amministrazioni centrali e locali nonché da associazioni e start-up che si impegnano a preparare la PA alle sfide del futuro.

Gli àmbiti del premio erano sette, ciascuno abbinato a un particolare colore, secondo il concept scelto per l'edizione 2024 del Forum, un prisma che scompone la luce nei suoi colori costituenti per effetto della rifrazione: PA Competente; PA Accogliente; PA Digitale; PA Sostenibile; PA Semplice; PA Aperta; PA Vicina.

UnivAQ è stata premiata nelle categorie “PA Competente” con il progetto Job Shadowing e “PA Sostenibile” con il progetto 4Smart.

I nomi dei progetti vincitori sono stati resi noti giovedì 23 maggio a Roma a Palazzo dei congressi. A ritirare il premio, per conto di UnivAQ, il direttore generale Pietro Di Benedetto.

Job Shadowing, un progetto nato all’interno del protocollo d’intesa UniHAMU (una collaborazione gestionale e amministrativa tra tutte le università pubbliche di Abruzzo, Marche e Umbria avviata con la sottoscrizione di un accordo attuativo nell’ottobre 2023), offre al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario delle università partecipanti la possibilità di creare percorsi di affiancamento lavorativo della durata minima di 2 giorni e massima di 15, con opportunità di mobilità inter-istituzionale tra il personale di uffici con competenze analoghe.

4Smart, invece, intende offrire agli atenei un ambiente formativo sperimentale intelligente per misurare, acquisire, conservare, condividere e confrontare informazioni relative a parametri ambientali (es: temperatura, pressione, CO2, polveri sottili, elettrosmog, rumore, luminosità, ecc.) degli spazi degli atenei dedicati agli studenti (aule, laboratori, ecc.) tramite le opportunità offerte dalla tecnologia dei sensori IoT (Internet of Things).

4Smart è gestito dal Consorzio interuniversitario sulla formazione – COINFO a cui aderiscono UnivAQ, Università Mediterranea di Reggio Calabria, Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, Università Sapienza di Roma, Università degli Studi di Torino.

“Proviamo una grande soddisfazione” commenta il direttore generale dell’Università dell’Aquila Pietro di Benedetto “perché la competizione ci vede vincitori in due categorie

diverse, con progetti che hanno un alto contenuto innovativo e che sono stati messi a confronto con analoghi progetti di tutte le PA italiane, dai ministeri agli enti locali. Vuol dire che il nostro ateneo e tutto il comparto universitario riescono a essere portatori di capacità di cambiamento, innovazione e modernità all'interno della PA nel suo complesso. Ulteriore motivo di soddisfazione, poi, è che questi progetti sono stati portati avanti con altri atenei. Abbiamo necessità di adeguarci alle nuove sfide. L'università è un punto avanzato della PA, un'amministrazione di frontiera, dove, più che in altri posti, si intercettano cambiamenti e novità e c'è maggior necessità, da parte del personale, di saper affrontare mutamenti continui della normativa ma anche delle aspettative e dei modi di pensare degli utenti. L'università è la prima PA che un giovane incontra quando si affaccia alla vita, non possiamo rimanere ancorati a logiche e a metodologie antiche. Dobbiamo essere necessariamente moderni. La prossima frontiera sulla quale saremo impegnati sarà quella dell'intelligenza artificiale. Ci sarà una ventata di novità la cui portata, forse, non si è ancora pienamente compresa ma che cambierà il modo di lavorare di tutte le PA".



AL KURSAAL L'EREDITÀ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2024



La tournée del gruppo teatrale Up, promossa dalla sezione di Teramo dell'Associazione Italiana Persone Down

Giulianova, 25 maggio 2024. Promosso dalla sezione di Teramo dell'Associazione Italiana Persone Down, in collaborazione con la Compagnia dei Merli Bianchi, andrà in scena domani, 26 maggio, sul palco della sala Kursaal, lo spettacolo "L'Eredità".

La rappresentazione, che si avvale del patrocinio della Provincia di Teramo e del Comune di Giulianova, è uno straordinario esempio di abilità artistica, versatilità, entusiasmo e inclusione sociale. Quella di domani è solo una delle date di una fortunata tournée che sta impegnando questo bel gruppo teatrale, l'Up, nell'ambito di un più ampio circuito provinciale.

La regia e il progetto teatrale sono di Margherita Di Marco e Alessandra Zancocchia; assistente alla regia, Stefano De Giorgis.

L'inizio è alle 18. Ingresso libero. Tutti sono invitati a partecipare.

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN - SEZ. TERAMO ODV
PRESENTA
LA TOURNÉE DEL GRUPPO TEATRALE "UP" CON LO SPETTACOLO

L'EREDITÀ

in collaborazione con Compagnia dei Merli Bianchi

IN SCENA

ALESSANDRA Caprar
ALESSANDRO Salpietro
ALESSIO Di Luciano
ANTONELLA Galzio
ELENA Pompetti

GIANCARLO Di Lodovico
LEONARDO Cetrullo
LIA Di Dionisio
LORENZO De Antoniis
LUCIA D'Andrea

NICOLO' Sammassimo
NICCOLO' Di Giacopo
NOEMI Boffi
RITA D'Angelo
STEFANO De Giorgis

Progetto teatrale e regia a cura di
Laura Margherita Di Marco e Alessandra Zancocchia - Compagnia dei Merli Bianchi
Assistente alla regia - Stefano De Giorgis

DOMENICA 26 MAGGIO 2024, h 18.00

Palazzo Kursaal
Giulianova (TE)

foto di Marco Dell'Elce

organizzato da



con il sostegno di



con il patrocinio di

Provincia di Teramo



Comune di Giulianova



LIBRIGANZI 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2024



Camminare, andare, errare

Gagliano Aterno, 25 maggio 2024. Il Festival Libriganzi è di ritorno con la sua seconda edizione e promette di essere un evento imperdibile. Dal 31 maggio al 2 giugno, Gagliano Aterno, nella bellissima Valle Subequana, ai piedi del monte Sirente in provincia dell'Aquila, ospiterà tre giorni di cultura e intrattenimento.

L'inaugurazione della storica libreria Simon Tanner segnerà l'inizio delle festività. Fondata a Roma nel lontano 31 maggio 2004, la libreria è una vera e propria istituzione con una collezione di oltre ventimila volumi e cimeli unici. Rocco e Vincenzo, i due titolari già neo-residenti in paese, festeggeranno i primi vent'anni di attività suggellando e inaugurando il trasferimento a Gagliano Aterno.

Durante il Festival, numerose case editrici abruzzesi esporranno le proprie opere in compagnia di mostre e mercati, immancabili i trekking in montagna, le serate musicali e le delizie culinarie che caratterizzeranno ogni giorno e ogni sera dell'evento. In continuità con l'edizione precedente, la casa editrice Momo edizioni sarà protagonista di incontri e presentazioni di libri, prevista anche la prima proiezione in Abruzzo del documentario "*Energie in movimento: Gagliano, paese futuro*", che racconta i processi di neo-popolamento e transizione energetica attivi in paese e che è in concorso in diversi festival in Italia.

Per i più piccoli il bellissimo progetto Ludobus, fantastici giochi in legno, pretesto per unire popoli e portare solidarietà a chi ne ha bisogno, facendo divertire i bambini.

L'evento si concluderà il 2 giugno con una giornata speciale incentrata sulla riflessione riguardante il cibo, che insieme all'energia costituiscono due elementi cruciali che offrono oggi l'opportunità nelle aree marginalizzate di ricostruire le relazioni ambientali all'interno delle relazioni sociali,

connettendo il locale al globale, aspirando a costruire senso ed economie alternative. È il margine che prova a farsi centro, da cui ripartire e immaginare nuovi mondi, nuovi modi di abitare.

Notizie sull'evento Facebook Libriganzi- camminare, andare, errare e sulle frequenze di Radioanticherue.it, web radio da due anni presente a Gagliano e co-organizzatore dell'iniziativa.

LIBRIGANZI 2024

CAMMINARE·ANDARE·ERRARE

31.05 > 2.06 GAGLIANO ATERNO

> 31 maggio

h16 > Inaugurazione dello spazio
Simon Tanner, libri d'occasione

h17 > **Robert Walser** -
Camminare, viaggiare, divagare
con Edoardo Camurri, Fabio
Pedone, Mario Soldaini

h19 > **Slam Poetry**

h21.30 > **Energie in
Movimento** proiezione
documentario

h22.30 > **Echi d'Abruzzo e
radici dal mondo** live
music

> 1 giugno

h9-13 > **Erranti in valle, i
briganti in subequana trekking**
con Orsa Maggiore

h10 > Inaugurazione **mostra
fotografica** dal libro Majella di
Lucia Polito

h10.30 > **Sguardi sulla natura**
con Lucia Polito e Gian Marco
Mapelli. Modera Davide
Simigliani

h11.30 > **Diritti essenziali: la
scuola nelle aree interne.**
Incontro con Comitato Siamo
Parte del Mondo

h16 > **Il dialetto gaglianese**
Presentazione libro con Carlo
Colamartini

h17 > **Cultura dell'energia,
cultura del futuro, dei luoghi**
Tavola rotonda con Coordinamento
Free, MIM, Avanzi, Scuola di
Ecologia Politica di Montagna, Green
Valley

h19 > **AperiMOMO** presentazione
catalogo MOMO & open mic editori

h22 > Concerto **Marti Stone** +
In/fedeli alla linea (no)cover band
CCCP/CSI + **Sailor Trash**

> 2 giugno

h11.30 > **Parla come magni: accesso al cibo
oltre la tradizione abruzzese** con Guido
Farinelli, Nunzio Marcelli, Casey Harch, Milena
Molozzu

h13 > **Pranzo degustazione** di piatti della
tradizione a cura di Comè

Presenti ludobus con attività per bimbi*
Stand libri e case editrici nei 3 giorni del festival

Evento Facebook con
Info festival e
programma completo >



MIM
MONDIEROMARINO

mommo

SIMON
TANNER

radio
anticherue.it



GreenValley



Illustrazione di Chiara Fazi

PRESENTATA LA LISTA MASCI SINDACO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2024



Per Pescara unica sono 32 i candidati della seconda civica a sostegno del Sindaco uscente

Pescara, 25 maggio 2024. “Maschi sindaco per Pescara unica”. Si chiama così una delle due liste civiche che appoggiano la candidatura a sindaco di Carlo Maschi (in tutto le liste sono sei). Stamani, nella sede di via Parini, l’incontro di Maschi con i candidati al consiglio comunale e con Berardino Fiorilli, uno dei promotori. *“Una lista caratterizzata dalla presenza di giovani e persone di esperienza, anche esperienza politica. Per la maggior parte sono neofiti che vogliono iniziare un percorso con noi”,* ha detto Maschi, definendo i candidati *“appassionati, determinati, convinti ad impegnarsi per la città, accompagnati da un grande entusiasmo. Sono quattro le parole chiave della lista, e cioè ambiente, sport, cultura e solidarietà: sono i temi che stanno particolarmente a cuore a questa lista, e in questi settori abbiamo fatto molto in questi 5 anni”,* ha proseguito Maschi. *“Al mio fianco, con Pescara unica, ho 32 persone motivate, determinate ad intercettare il voto di tutti coloro che la pensano come noi”.*

“Pescara unica è la vera novità di queste elezioni”, ha

commentato Fiorilli. *“Mi piace definirla la “primavera” di Pescara Futura, l’altra lista civica che invece rappresenta ormai un civismo forte e consolidato, capace attirare anche figure apicali della politica cittadina.*

Pescara Unica è il nuovo civismo, giovane, fresco, che offre l’opportunità a chiunque di essere eletto, conservando l’entusiasmo e quello spirito del civismo che sono fondamentali nelle tornate elettorali. Sono felice di poter trasferire la mia esperienza in questa nuova formazione e sicuro che sarà la sorpresa delle amministrative dell’8 e 9 giugno, con un ottimo risultato”, ha concluso Fiorilli salutando i candidati (il più giovane ha venti anni).

Elenco candidati “Maschi Sindaco per Pescara Unica”:

Lettere Giampiero, Agata Lucia, Agresta Mariella, Aquilio Stefano, Bandinu Valentino, Benedetti Claudio, Benvenuto Amelia detta Emy, De Toma Fatima Pia detta Fatima, Di Blasio Stefania, Di Felice Gianluca, Di Giovanni Italo, Di Napoli Tania, Di Pasquale Celestina detta Celeste, D’intino Lorenzo Giuseppe detto Lorenzo D’intino, Febo Alessandro, Grifone Marco, Iervese Stefania, Lasaponara Fabio, Lombardi Domenico, Maccarone Fabio, Mambella Enrico, Marchizza Mario, Marino Debora, Orlando Vincenzo, Panichella Luciano, Paolini Diego, Papponetti Gianni, Piccinini Luana, Santurbano Valeriano, Spadano Camillo, Tarquini Domenico detto Paolo Tarquini, Wiring Sandra Detta Zamponi.



RAI KIDS IN CONCORSO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2024



A Cartoons On The Bay otto le nomination ai pulcinella awards

Pescara, 25 maggio 2024. Rai Kids partecipa al Festival internazionale Cartoons on the Bay, in programma a Pescara dal 29 maggio al 2 giugno, con i propri titoli in concorso. Quest'anno ha ben otto nomination ai Pulcinella Awards, e presenta in anteprima le immagini delle serie a cartoni animati in produzione e di prossima programmazione.

Anche quest'anno tante candidature per le produzioni animate targate Rai ai prestigiosi "Pulcinella Awards", il concorso internazionale del festival dell'animazione e della tv dei

ragazzi Cartoons on the Bay.

Rai Kids, la direzione della Rai che cura l'offerta del servizio pubblico verso bambini e ragazzi, è partner tradizionale di Cartoons on the Bay. In questa occasione saranno presentati i nuovi titoli di produzione Rai, che saranno poi proposti sui palinsesti di Rai Yoyo, Rai Gulp, sulla piattaforma Rai Play e in alcuni casi anche sulle reti generaliste. Si tratta di serie realizzate in collaborazione con i migliori talenti e studi dell'industria italiana dell'animazione, destinate al pubblico italiano e alla circolazione in Europa e in tutto il mondo.

Sono otto i titoli prodotti da Rai Kids che hanno ottenuto una nomination in sei delle categorie di cui si compone il concorso.

Nella categoria "Preschool Tv Series", dedicata ai prodotti destinati ai bambini dai 2 ai 5 anni, c'è la nuova serie "I minieroi", una serie italiana coprodotta con la tv pubblica francese, ancora inedita, prevista in autunno su Rai Yoyo.

Nella categoria "Upper Preschool Tv Series" (4 – 6 anni), è invece candidata l'apprezzata serie animata "Pipo, Pepa e Pop", nata per spiegare l'economia ai bambini, prodotta in Italia con il patrocinio del Financial Times, trasmessa con successo da Rai Yoyo, di cui è in preparazione una nuova stagione.

Per la categoria "Kids" (7 – 11 anni), sono in concorso due serie inedite di prossima programmazione su Rai Gulp: "Alex Player", una serie animata ambientata nel mondo degli e-sports, e "Klincus corteccia", ispirata all'omonima opera letteraria italiana per ragazzi.

Il Festival Cartoons on the Bay dà spazio anche alle serie di "Live Action" per ragazzi. In questa categoria sono tre le nomination raccolte da Rai Kids. La coinvolgente "S-Fidiamoci", serie diretta da Matteo Gentiloni, ricca di

ironia, amicizia e romanticismo; la serie evento "Clan", che ha debuttato su RaiPlay il 23 maggio per la Giornata della Legalità e che racconta la storia di Francesco, 15 anni, nato e cresciuto a Scampia, alla periferia di Napoli, che si riscatta grazie all'incontro con la palestra di Judo di Maddaloni (la serie è basata su un romanzo di Luigi Garlando); chiude infine la terna l'innovativa serie di prossima emissione "Quick Rules", una divertente guida per individuare le situazioni di rischio nella vita di ogni giorno, dedicata soprattutto alle ragazze.

Per la categoria "Short film" è candidato lo speciale di animazione "Sapiens?", nuovo capolavoro del maestro dell'animazione Bruno Bozzetto. Il film vuole invitare a riflettere sull'aggettivo "sapiens" associato all'essere umano. La musica classica accompagna tre cortometraggi dedicati all'uomo e al suo comportamento nei riguardi della natura e della società.

Il rapporto con il pubblico dei giovanissimi è essenziale per la Rai. Rai Kids collabora anche con il programma scuole di Cartoons On The Bay con incontri e proiezioni dedicate, e sostiene gli eventi in piazza Salotto aperti al pubblico di bambini e famiglie.

In particolare, sabato 1° giugno, dalle 16, ci sarà il "Rai Kids Show" a Piazza della Rinascita con le star di Rai Yoyo (tra cui i Puffi, I Ronfi, Topo Gigio, Masha e Orso, Milo, Pinocchio & Freeda, Bluey e Bing).

Antonio Ranalli

TAPPE ELETTORALI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2024



Teramo, 25 maggio 2024. L'avvocata Manola Di Pasquale ed il giornalista Sandro Ruotolo, entrambi candidati alle elezioni europee dell'8 e 9 giugno nella lista del PD – Circoscrizione Meridionale.

Di Pasquale e Ruotolo domenica 26 maggio alle 10.30 saranno insieme a Campli per incontrare cittadini e commercianti in occasione del mercato settimanale.

Alle 12.15 i candidati saranno ad Atri, in piazza Duomo, per un incontro con la cittadinanza.

TECNOLOGIE PER I BENI CULTURALI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2024



In scena le migliori soluzioni nazionali

L'Aquila, 25 maggio 2024. Il 23 e il 24 maggio, nella bellissima cornice del centro congressi Luigi Zordan presso Università dell'Aquila, si è tenuto il prestigioso evento "Showroom 4.0: tecnologie digitali innovative per i beni culturali", una due giorni dedicata alle nuove tecnologie digitali per la promozione dei beni culturali organizzata dalla Camera di Commercio Gran Sasso con PID, Dintec, CNR ed Enea.

Fra le tecnologie sviluppate da aziende nazionali selezionate per presentare i loro progetti in questo importante contesto, presenti quadrupedi bionici intelligenti, stampanti 3D, soluzioni per la realtà virtuale e tecnologie per l'inclusione. Durante il tour delle tecnologie dello Showroom 4.0 Vito Santarcangelo, Giuseppe Oddo e Alessandro D'Alcantara si sono cimentati in due presentazioni inerenti il Realverso Lucanum, Metaverso della sostenibilità già vincitore Top of the PID 2023 nella categoria Turismo, e Robocom Inclusion, tecnologia inclusiva multisensoriale ideata da iInformatica, già selezionata dal CNR alla BMTA 2023 di Paestum.

"Siamo orgogliosi di essere stati selezionati per presentare le nostre soluzioni in questa cornice così prestigiosa" afferma Vito Santarcangelo, amministratore della iInformatica, che aggiunge "La nostra missione è da sempre quella di innovare valorizzando unitamente il nostro territorio. La nostra presenza in questi contesti è un bellissimo riconoscimento in relazione all'impegno quotidiano messo in campo da tutta la nostra famiglia aziendale".

Tutti ciò conferma l'elevato valore delle tecnologie made in Italy e l'elevata importanza di questi eventi nazionali che creano sinergie fra enti e imprese del territorio.

LA FUGA DI MADAMA BUTTERFLY

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2024



Teatri Kombetar i Operas, Baletit dhe Ansamblit Popullor 26 maggio – 1° giugno 2024

Tirana, 25 maggio 2024. Debutta domenica 26 maggio nel ruolo del titolo Anna Pirozzi che sceglie l'Opera di Tirana e un binomio d'eccezione, il direttore d'orchestra Jacopo Sipari e la regista Manu Lalli, la produzione del Festival Puccini nel suo centenario, per questa ulteriore sfida del soprano napoletano. Con lei Klodjan Kaçani, Pinkerton, Ivana Hoxha Suzuki e Armando Likaj, Sharpless. Altra Cio-cio-san sarà Eva Golemi

Di Olga Chieffi

Un soggetto di fuga apre la Madama Butterfly, "Benvenuto in casa americana", queste le due chiavi per poter godere a pieno della mise en scene di Madama Butterfly, il capolavoro pucciniano che "ricomincerà" il suo romanzo, nella rilettura della regista Manu Lalli e del direttore Jacopo Sipari di Pescasseroli, sul palcoscenico dell' Opera nazionale di Tirana, da domenica 26 sino al 1° giugno alle ore 20. Un debutto importante saluterà la prima di questa opera, che ritorna in cartellone dopo un decennio firmata da una inarrivabile Ermonela Jaho, quello del soprano verdiano Anna Pirozzi, il suo sogno che immaginiamo da quanti anni cullasse, un desiderio che la ha portata solo ora a vestire il kimono della geisha, sotto la direzione di una bacchetta pucciniana per eccellenza, che ha le radici proprio in questa opera: "

Puccini in poche parole parla di sé – rivela il M° Jacopo Sipari – ci grida le sue inquietudini, il suo dramma e quello, in generale, del melodramma ormai in crisi. Forse, è per questo che ho sempre sostenuto che quest’opera fosse quella che mi rappresenta di più, quella che amo di più, quella a cui devo di più. Ognuno di noi è Cio-Cio-San: sogniamo l’amore che in realtà è distacco da quanto avevamo ma che, forse, non ci appartiene più o, peggio, non c’è mai appartenuto e, dunque, ci illudiamo di poterne scappare lontano, in “America”, per poi ritrovarci soli a gridare a tutti quelli che verranno dopo di noi, i nostri “figli”, l’intera umanità, che l’unico sacrificio possibile e giusto è quello per amore, l’amore per l’altro”.

La formulazione di un’identità opposta al moderno (e quindi all’Occidente) che ai tempi reali di *Butterfly* (1904) indusse il Giappone a definire la propria identità in termini estetici. Costituendo, infatti, l’antitesi della ragione, emblema della modernità occidentale, permetteva di creare uno spazio e un tempo oltre il moderno, che in quegli anni i giapponesi sentivano minacciare la propria cultura. Poi, dopo la fine della guerra devastante per il Giappone, in un momento in cui tutto ciò che prima contava aveva perso ogni valore, la democrazia divenne la speranza per il popolo nipponico di riprendersi, ma anche di redimersi agli occhi del mondo. Infatti, l’arrivo degli americani sul suolo nipponico fu ben accolto dalla popolazione giapponese, contrariamente a quanto da loro previsto. Il Paese, però, aveva comunque la necessità di affermare un’identità propria in cui potersi riconoscere, trattandosi di un periodo in cui lo stato giapponese virtualmente non esisteva. Questa necessità venne resa ancora più forte dall’ “inversione di rotta”.

*“La natura lussureggiante e innocente – spiega la regista e scenografa Manu Lalli – come *Butterfly*, muore per la mancanza di cura, di attenzione, di amore. E mai come in questo momento storico, crediamo, che questo messaggio sia più importante. Ma*

forse proprio come nell'Opera del grande Puccini, il tempo della consapevolezza sta giungendo. Pinkerton nella parte finale dell'opera diventa finalmente consapevole della sua crudeltà e leggerezza".

Le scene e i costumi sono quelle del festival Puccini, che viene a celebrare, nel teatro diretto da Abigeila Voshtina e sotto l'egida dell'Istituto Italiano di Cultura, un doppio appuntamento, il centenario della morte del compositore, nonché i centoventi anni dal famoso e inatteso fiasco della prima rappresentazione, che suggerì a Giovanni Pascoli i famosi versi "consolatori" e premonitori "Caro nostro e grande Maestro, la farfallina volerà: ha l'ali sparse di polvere, con qualche goccia qua e là, gocce di sangue, gocce di pianto...Vola, vola farfallina, a cui piangeva tanto il cuore; e hai fatto piangere il tuo cantore...Canta, canta farfallina, con la tua voce piccolina, col tuo stridire di sogno, soave come l'ombra, all'ombra dei bambù a Nagasaki ed a Cefù". Ed è giusto sull'onda di questi versi che ha da essere interpretata questa partitura. Jacopo Sipari, sarà alla testa della "sua" orchestra albanese e del coro preparato da Dritan Lumshi, con un cast che saluta protagonista il soprano verdiano Anna Pirozzi, e in secondo cast Eva Golemi, con a fianco il Pinkerton di Klodjan Kaçani e Gun Zia-Zhao, e la Suzuki di Ivana Hoxha e Valentina Pernozzoli; mentre Sharpless avrà la voce di Armando Likaj in alternanza con Solen Alla, Goro sarà Roel Liupa e per il secondo cast Andi Istrefi, mentre due i nomi anche per lo zio Bonzo, Genc Vozga e Bledar Domi, nel ruolo del principe Yamadori ci sarà Erlind Zeraliu, mentre Kate Pinkerton sarà Simona Kerafili. A completare il cast, Erion Sheri, quale commissario imperiale, Ogert Islami l'ufficiale di registro e i due Dolore, Drin Pulashi, Etual Uruçi, quindi, la cugina, Elda Koçibelli, la Madre, Majlinda Laska, la Zia, Sofika Kola e Yakusidé, Metin Jupe.

Il Maestro Sipari ha confessato che Madama Butterfly è l'opera che ha studiato maggiormente, la sua partitura ispiratrice.

Tanti i suoi e i nostri riferimenti alle altre arti, come sul trillo prima della lettura della lettera, quel "date" fatto d'impeto, attesa e sospiro, o quel "un po' per celia, un po' per non morire" che deve "morir" di dolcezza. La chiave è, però, in quella fuga iniziale che fa rima con "serrature". Raccomandava l'indimenticato Paolo Isotta di andare all'opera avendo mandato il libretto a memoria e questo sorprendente incipit fa il doppio con *"Perché con tante cure/la casa rifornì di serrature, /s'ei non volesse ritornar mai più"*.

La Madama Butterfly è tutta in quella fuga, massima espressione del mondo occidentale, come la casa, la pietra, lo spazio delimitato lo è per la nostra filosofia, e ancora "fuga" come sguardo del nostro inizio Novecento verso l'esotismo orientale, con le sue lacche nere e rosse, fuga impossibile dal tempo fermo di quella casa e di quel giardino, che si conclude con il suicidio, espressione massima di sacrificio e libertà. Il fiuto pucciniano trova qui ancora e sempre d'istinto, la chiave giusta col rifiutare la maniera tardo-ottocentesca dell'opera francese e anche il lascito verdiano, ma non tralasciando di segnalare, semmai soltanto nel carattere raffinato dell'armonia e nell'aspra condotta vocale, la presenza dell'Europa e di un'Europa opportunamente debussiana, unitamente a certa premonizione della vocalità espressionista, che apre altre strade, nuovi incroci sonori.



DEBITO DELLA SANITÀ REGIONALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2024



Uil Abruzzo: “No a ulteriori tagli ai servizi sanitari abruzzesi”. Michele Lombardo e Fabrizio Truono: “Ridurre gli sprechi e favorire il corretto impiego delle risorse, per evitare liste d’attesa e mobilità passiva”

Pescara, 25 maggio 2024. *“Nonostante la manovra correttiva salva conti approvata in consiglio regionale senza il parere favorevole dei revisori dei conti, Uil Abruzzo esprime una forte preoccupazione riguardo la tenuta della sanità regionale”, il segretario generale Uil Abruzzo Michele Lombardo e il responsabile comparto sanità Uil Abruzzo*

Fabrizio Truono intervengono così sull'attuale condizione della sanità che riguarda l'intero territorio della regione.

“Attendiamo gli sviluppi dell'incontro che la Regione avrà a breve con il Ministero dove in un tavolo tecnico ci sarà la verifica dei conti relativi al quarto trimestre 2023, ma si devono trovare le giuste soluzioni per coprire il grave indebitamento prodotto dalle quattro Asl abruzzesi per un totale di 122 milioni di euro e ciò deve essere fatto con mirati piani di razionalizzazione che vadano nella direzione di ridurre gli sprechi e favorire il corretto impiego delle risorse da parte delle stesse Asl – aggiungono – Chiediamo alla Regione di evitare di coprire parte del disavanzo, ormai strutturale, attingendo ai fondi del Tfr/Tfs dei dipendenti della Regione Abruzzo, ma soprattutto di evitare che in nome della razionalizzazione vengano effettuati possibili ulteriori tagli ai servizi sanitari o al personale che penalizzerebbero ancora di più i cittadini abruzzesi e i lavoratori. Come Uil Abruzzo, abbiamo più volte fatto presente che nella nostra regione abbiamo una mobilità passiva per 180 milioni circa e che perdiamo circa 40 milioni di euro dalla mobilità attiva e questa è una situazione da risolvere al più presto per trovare nuove risorse da investire nella sanità e garantire a tutti i cittadini in egual misura il ricorso alla salute, abbattendo anche il grave e annoso problema delle liste di attesa”.

“Per queste motivazioni la Uil Abruzzo ritiene necessario aprire con immediatezza un tavolo di confronto tra le organizzazioni sindacali Cgil Cisl e Uil e l'assessore alla Sanità, al fine di poter discutere e trovare percorsi condivisi per scongiurare che i gravi problemi economici ed organizzativi possano rimettere in seria discussione la riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale da poco approvata, ma anche per salvaguardare i diritti dei lavoratori della sanità e i cittadini che vogliono vedersi riconosciuto il diritto alle cure in ospedali funzionali e non vivere

quotidianamente assillati da disservizi e criticità – concludono Lombardo e Truono – Auspichiamo altresì che i direttori generali delle quattro Asl chiamate nei prossimi trenta giorni a prevedere dei piani di razionalizzazione delle risorse aprano dei tavoli di confronto con le organizzazioni sindacali di ciascun territorio per fare delle scelte condivise ed in massima trasparenza, al fine di trovare le giuste soluzioni al problema”.

RIFIUTI: SCENDERE SOTTO I 500 KG/AB/ANNO!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2024



di Giancarlo Odoardi – Referente Mondocompost.it

Pescara, 25 maggio 2024. Rifiuti: una comunità è virtuosa quando non li produce, ovvero gli inevitabili scarti di qualsiasi attività sono il più possibile minimizzati (rifiuti zero) e il resto va al riuso, al recupero, al riciclo. Ma la migliore performance è ovviamente di chi li previene: a chi fa tanta raccolta differenziata, ma di molti rifiuti, non può essere attribuito un alto punteggio di sostenibilità.

Questo primo periodo è pieno di parole chiave: rifiuto, scarto, riuso, recupero, raccolta differenziata, performance, sostenibilità. Aggiungo “quantità” che è il filo rosso che le lega. Infatti, i rifiuti si misurano in quantità, in peso in

particolare, lo strumento valutativo adottato nelle analisi di settore, da cui poi discendono le informazioni sulle attività di gestione (quanti kg di raccolta differenziata, ad. es.). Ma curiosamente la "quantità" viene presa molto in considerazione unicamente per ragionare sulla raccolta e non sulla prevenzione, da cui discende lo scenario che dà il senso e la misura della sostenibilità di una comunità e di cui pochi si preoccupano, considerando la produzione dei rifiuti un fatto ineluttabile.

Come siamo messi a Pescara? Ecco, intanto, secondo i rilevamenti del Catasto Nazionale Rifiuti di ISPRA, il dato sulla raccolta differenziata, ancora sotto il 50%: ovviamente c'è molta frazione organica, che pesa tanto per via dell'acqua che contiene, poi carta e cartone, quindi il vetro, e indietro le altre frazioni, compresa la plastica, tanto evidente per via del suo volume. Se leggiamo il contributo che ogni singolo cittadino dà in termini di produzione delle singole frazioni, si ha la stessa classifica, con l'organico in testa, poi carta e cartone e quindi vetro. Osserviamo ora quanti rifiuti vengono prodotti ogni anno da ogni persona, a partire dal 2010, fino al 2022, ultimo rilevamento fornito da ISPRA.

I diversi colori rappresentano gli anni di riferimento delle amministrazioni comunali che hanno governato in quegli anni. Da 2010 al 2019 il valore non scende mai sotto i 550 kg/ab, mentre ciò accade dal 2020. Questo, va ricordato, è l'anno del COVID, come lo è il 2021, per cui l'economia ha rallentato, quindi con una decisa riduzione della produzione dei rifiuti (come anche, cosa a tutti nota, dell'inquinamento in generale). Ora non resta che aspettare il dato del 2023 per meglio interpretare il calo del 2022, non in linea con il dato nazionale di stabilità produttiva.

In ogni caso non sembra possa essere attribuito ad una improvvisa presa di coscienza della cittadinanza della opportunità di produrre meno rifiuti, non avendo rilevato alcuna attività pubblica di sensibilizzazione condotta al

riguardo. Nel ragionare su cosa bisogna fare per gestire al meglio questa materia, non ci si può limitare a confrontarsi sul modo di raccogliere i rifiuti, ma va fatto il grande salto di qualità del come evitare di produrli, sia attraverso un impegno che deve essere a carico di chi produce e commercializza i beni di consumo e le merci in generale, che però deve subire la pressione di chi consuma, attraverso un processo a ritroso di sostenibilità: non acquistare confezioni con rifiuti incorporati è un segnale di feedback potente, se collettivo.

Ma su questo fronte c'è bisogno di una grande campagna informativa nonché educativa, che deve trovare declinazione all'interno di un percorso dichiarato e poi praticato, a partire già dai programmi elettorali, per centrare il prima possibile gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Il primo passo, quindi, è mettere in campo quelle iniziative che consentano intanto di scendere in modo permanente sotto i 500 kg/ab/anno ed effettuare una prima verifica durante la Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti (SERR), che si svolge ogni anno a novembre, più o meno a 100 giorni dalla data delle imminenti elezioni.